

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurino, 19 - Tel. 430.351 - 431.251.
PUBBLICITÀ - Roma, colonna - Commerciale:
Chiusura L. 150 - Domestica L. 200 - Estero:
Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologi:
L. 130 - Finanziaria L. 200 - Legali:
L. 200 - Rivelazioni (RPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Sem.	Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì)	1.500	800	2.000
UNITÀ (senza l'edizione del lunedì)	1.000	500	1.300
UNITÀ (senza l'edizione del lunedì) - VIE NUOVE	1.000	500	1.300

(Conto corrente postale 1/29795)

NUOVA INIZIATIVA DI BERLINO PER L'AVVICINAMENTO DELLE DUE GERMANIE

La R.D.T. è disposta a comprare le eccedenze di carbone di Bonn

Sintomi di crisi di sovrapproduzione nella Repubblica federale - Gli scambi commerciali proposti dalla RDT assommano ad 80 miliardi di lire

(Dal nostro corrispondente)
BERLINO, 12. — La proposta del vice-presidente del Consiglio della RDT e ministro del Commercio estero, Heinrich Rau, ha avuto venerdì alle autorità di Bonn per uno scambio di prodotti e materie prime capace di porre rimedio (almeno per il 1959-60) ai gravi sintomi di sovrapproduzione registrati nei settori estrattivi e siderurgici dell'economia federale, trova particolare rilievo su tutta la stampa democratica.

Collocando la significativa offerta del suo governo nell'ambito delle indicazioni politiche recate recentemente dal V Congresso del SED e

lo stesso zelo con cui Adenauer cerca di mettere in moto — convincendo De Gaulle e contrattando con Macmillan — il mercato comune e la zona di libero scambio, appaiono oggi gli aspetti politici salienti della premura e della preoccupazione con cui Bonn cerca di porre la propria economia al riparo della crisi ancora per qualche anno. La normalizzazione dei rapporti con la RDT, e un aumento del commercio fra le due Germanie, si pongono sin da ora come una esigenza inderogabile per una parte considerevole degli ambienti economici e finanziari di Bonn, specie per quelli del grande porto anseatico di Amburgo.

I frequenti accenti dei dirigenti federali e le sollecitazioni social-democratiche per un miglioramento delle relazioni con la Polonia, ad esempio, vanno visti nel quadro di quei sondaggi che la Cancelleria viene operando in previsione di una più urgente necessità di commercio anche con l'Est.

Di qui il grande interesse per la proposta del ministro Rau, considerando anche i danni materiali che i monopoli tenuti riversano sulle spalle della classe operaia tedesca, egli ha offerto a Bonn l'acquisto dei 4 milioni di tonnellate di carbone

occidentali, di 200 mila tonnellate di lignite, assenti di prodotti chimici, calzature, tessuti e altro, per un importo complessivo di 550 milioni di marchi (lire: circa 80 miliardi di lire italiane).

In cambio la RDT offre, a copertura totale degli acquisti e nel quadro di un accordo da stabilirsi per il commercio fra il 1959-60: 4 milioni di tonnellate di combustibili per uso civile; 650 mila tonnellate di laminati o di materiali che la Repubblica federale normalmente importa dall'estero; 40 mila tonnellate di zucchero; 20 mila tonnellate di carne suina.

Come si vede, esiste una effettiva complementarità fra le materie che le due Germanie possono oggi scambiarsi. Ma non è questo l'aspetto più significativo della proposta avanzata dalla RDT. Salta invece agli



Il vice primo ministro e ministro del commercio estero della RDT, Heinrich Rau

da quello del fronte nazionale, il ministro Rau ha affermato davanti ai rappresentanti della stampa estera e delle due Germanie che la compagnia tra i sistemi esistenti nei due Stati sovrani del paese trova modo di esprimersi anche in questo tipo di confronto economico diretto, che in definitiva dimostra lo sviluppo organico della RDT e la sua superiorità rispetto all'arretratezza produttiva della Repubblica federale.

Negli ultimi mesi, osservano i dirigenti di Berlino, i fenomeni della crisi economica hanno palesemente investito alcuni settori-base dell'economia federale. In conseguenza della natura stessa del capitalismo monopolistico e delle ipercrisi che la « recessione », o crisi americana continua ad avere sul mercato occidentale, i bacini carboniferi della Ruhr si sono trovati con montagne di materia prima invenduta (oltre 4 milioni di tonnellate di carbone), hanno contratto i ritmi produttivi, ridotto gli orari di lavoro, licenziato migliaia di operai.

Analoga stagnazione, anche se di proporzioni apparentemente meno rilevanti, si è avuta nel settore dei laminati, e di riflesso in quella base della siderurgia.

Sotto questo aspetto non vi è dubbio che il carattere congiunturale dell'economia tedesca è la ragione più sensibile mutamenti del movimento nazionale algerino, con cui l'India e l'Indonesia, espansione del terreno 1954-1956. Si può anzi osservare che le dichiarazioni di Nehru fatte proposte che il nuovo segretario di 48 ore l'intervista di Ebrah nel paese sta con cui il presidente del dell'Estremo Oriente, il suo Consiglio algerino in esilio, progetto per la copertura dei Ferhat Abbas, ha movimenti rischi eventuali che i moneti delimitati da una prova contraria, nella esportazione di forza che dura di fatto di capitale verso quei paesi, l'India e l'Algeria, e a « fare

lo stesso zelo con cui Adenauer cerca di mettere in moto — convincendo De Gaulle e contrattando con Macmillan — il mercato comune e la zona di libero scambio, appaiono oggi gli aspetti politici salienti della premura e della preoccupazione con cui Bonn cerca di porre la propria economia al riparo della crisi ancora per qualche anno. La normalizzazione dei rapporti con la RDT, e un aumento del commercio fra le due Germanie, si pongono sin da ora come una esigenza inderogabile per una parte considerevole degli ambienti economici e finanziari di Bonn, specie per quelli del grande porto anseatico di Amburgo.

I frequenti accenti dei dirigenti federali e le sollecitazioni social-democratiche per un miglioramento delle relazioni con la Polonia, ad esempio, vanno visti nel quadro di quei sondaggi che la Cancelleria viene operando in previsione di una più urgente necessità di commercio anche con l'Est.

Di qui il grande interesse per la proposta del ministro Rau, considerando anche i danni materiali che i monopoli tenuti riversano sulle spalle della classe operaia tedesca, egli ha offerto a Bonn l'acquisto dei 4 milioni di tonnellate di carbone

occidentali, di 200 mila tonnellate di lignite, assenti di prodotti chimici, calzature, tessuti e altro, per un importo complessivo di 550 milioni di marchi (lire: circa 80 miliardi di lire italiane).

In cambio la RDT offre, a copertura totale degli acquisti e nel quadro di un accordo da stabilirsi per il commercio fra il 1959-60: 4 milioni di tonnellate di combustibili per uso civile; 650 mila tonnellate di laminati o di materiali che la Repubblica federale normalmente importa dall'estero; 40 mila tonnellate di zucchero; 20 mila tonnellate di carne suina.

Come si vede, esiste una effettiva complementarità fra le materie che le due Germanie possono oggi scambiarsi. Ma non è questo l'aspetto più significativo della proposta avanzata dalla RDT. Salta invece agli

occhi il fatto che l'economia socialista della Germania democratica dispone di una quantità di prodotti, di materie prime e di derrate, tale da consentire uno scambio su basi cost estese.

Come è noto, Bonn ha sempre respinto, oggi più aggressivamente di ieri, qualsiasi contatto diretto col governo democratico. Di più, la Cancelleria federale ha accentuato negli ultimi mesi i suoi atteggiamenti di ostilità, e un aumento del commercio fra le due Germanie, si pongono sin da ora come una esigenza inderogabile per una parte considerevole degli ambienti economici e finanziari di Bonn, specie per quelli del grande porto anseatico di Amburgo.

Con la sua ultima proposta il governo democratico di Berlino da invece nuovo contenuto anche alle sue precedenti iniziative politiche per la soluzione del problema tedesco: confederazione fra le due Repubbliche.

I frequenti accenti dei dirigenti federali e le sollecitazioni social-democratiche per un miglioramento delle relazioni con la Polonia, ad esempio, vanno visti nel quadro di quei sondaggi che la Cancelleria viene operando in previsione di una più urgente necessità di commercio anche con l'Est.

Di qui il grande interesse per la proposta del ministro Rau, considerando anche i danni materiali che i monopoli tenuti riversano sulle spalle della classe operaia tedesca, egli ha offerto a Bonn l'acquisto dei 4 milioni di tonnellate di carbone

occidentali, di 200 mila tonnellate di lignite, assenti di prodotti chimici, calzature, tessuti e altro, per un importo complessivo di 550 milioni di marchi (lire: circa 80 miliardi di lire italiane).

In cambio la RDT offre, a copertura totale degli acquisti e nel quadro di un accordo da stabilirsi per il commercio fra il 1959-60: 4 milioni di tonnellate di combustibili per uso civile; 650 mila tonnellate di laminati o di materiali che la Repubblica federale normalmente importa dall'estero; 40 mila tonnellate di zucchero; 20 mila tonnellate di carne suina.

Come si vede, esiste una effettiva complementarità fra le materie che le due Germanie possono oggi scambiarsi. Ma non è questo l'aspetto più significativo della proposta avanzata dalla RDT. Salta invece agli

occhi il fatto che l'economia socialista della Germania democratica dispone di una quantità di prodotti, di materie prime e di derrate, tale da consentire uno scambio su basi cost estese.

Come è noto, Bonn ha sempre respinto, oggi più aggressivamente di ieri, qualsiasi contatto diretto col governo democratico. Di più, la Cancelleria federale ha accentuato negli ultimi mesi i suoi atteggiamenti di ostilità, e un aumento del commercio fra le due Germanie, si pongono sin da ora come una esigenza inderogabile per una parte considerevole degli ambienti economici e finanziari di Bonn, specie per quelli del grande porto anseatico di Amburgo.

Con la sua ultima proposta il governo democratico di Berlino da invece nuovo contenuto anche alle sue precedenti iniziative politiche per la soluzione del problema tedesco: confederazione fra le due Repubbliche.

I frequenti accenti dei dirigenti federali e le sollecitazioni social-democratiche per un miglioramento delle relazioni con la Polonia, ad esempio, vanno visti nel quadro di quei sondaggi che la Cancelleria viene operando in previsione di una più urgente necessità di commercio anche con l'Est.

Di qui il grande interesse per la proposta del ministro Rau, considerando anche i danni materiali che i monopoli tenuti riversano sulle spalle della classe operaia tedesca, egli ha offerto a Bonn l'acquisto dei 4 milioni di tonnellate di carbone

occidentali, di 200 mila tonnellate di lignite, assenti di prodotti chimici, calzature, tessuti e altro, per un importo complessivo di 550 milioni di marchi (lire: circa 80 miliardi di lire italiane).

Con la sua ultima proposta il governo democratico di Berlino da invece nuovo contenuto anche alle sue precedenti iniziative politiche per la soluzione del problema tedesco: confederazione fra le due Repubbliche.

I frequenti accenti dei dirigenti federali e le sollecitazioni social-democratiche per un miglioramento delle relazioni con la Polonia, ad esempio, vanno visti nel quadro di quei sondaggi che la Cancelleria viene operando in previsione di una più urgente necessità di commercio anche con l'Est.

Di qui il grande interesse per la proposta del ministro Rau, considerando anche i danni materiali che i monopoli tenuti riversano sulle spalle della classe operaia tedesca, egli ha offerto a Bonn l'acquisto dei 4 milioni di tonnellate di carbone

occidentali, di 200 mila tonnellate di lignite, assenti di prodotti chimici, calzature, tessuti e altro, per un importo complessivo di 550 milioni di marchi (lire: circa 80 miliardi di lire italiane).

In cambio la RDT offre, a copertura totale degli acquisti e nel quadro di un accordo da stabilirsi per il commercio fra il 1959-60: 4 milioni di tonnellate di combustibili per uso civile; 650 mila tonnellate di laminati o di materiali che la Repubblica federale normalmente importa dall'estero; 40 mila tonnellate di zucchero; 20 mila tonnellate di carne suina.

Come si vede, esiste una effettiva complementarità fra le materie che le due Germanie possono oggi scambiarsi. Ma non è questo l'aspetto più significativo della proposta avanzata dalla RDT. Salta invece agli

occhi il fatto che l'economia socialista della Germania democratica dispone di una quantità di prodotti, di materie prime e di derrate, tale da consentire uno scambio su basi cost estese.

Come è noto, Bonn ha sempre respinto, oggi più aggressivamente di ieri, qualsiasi contatto diretto col governo democratico. Di più, la Cancelleria federale ha accentuato negli ultimi mesi i suoi atteggiamenti di ostilità, e un aumento del commercio fra le due Germanie, si pongono sin da ora come una esigenza inderogabile per una parte considerevole degli ambienti economici e finanziari di Bonn, specie per quelli del grande porto anseatico di Amburgo.

Con la sua ultima proposta il governo democratico di Berlino da invece nuovo contenuto anche alle sue precedenti iniziative politiche per la soluzione del problema tedesco: confederazione fra le due Repubbliche.

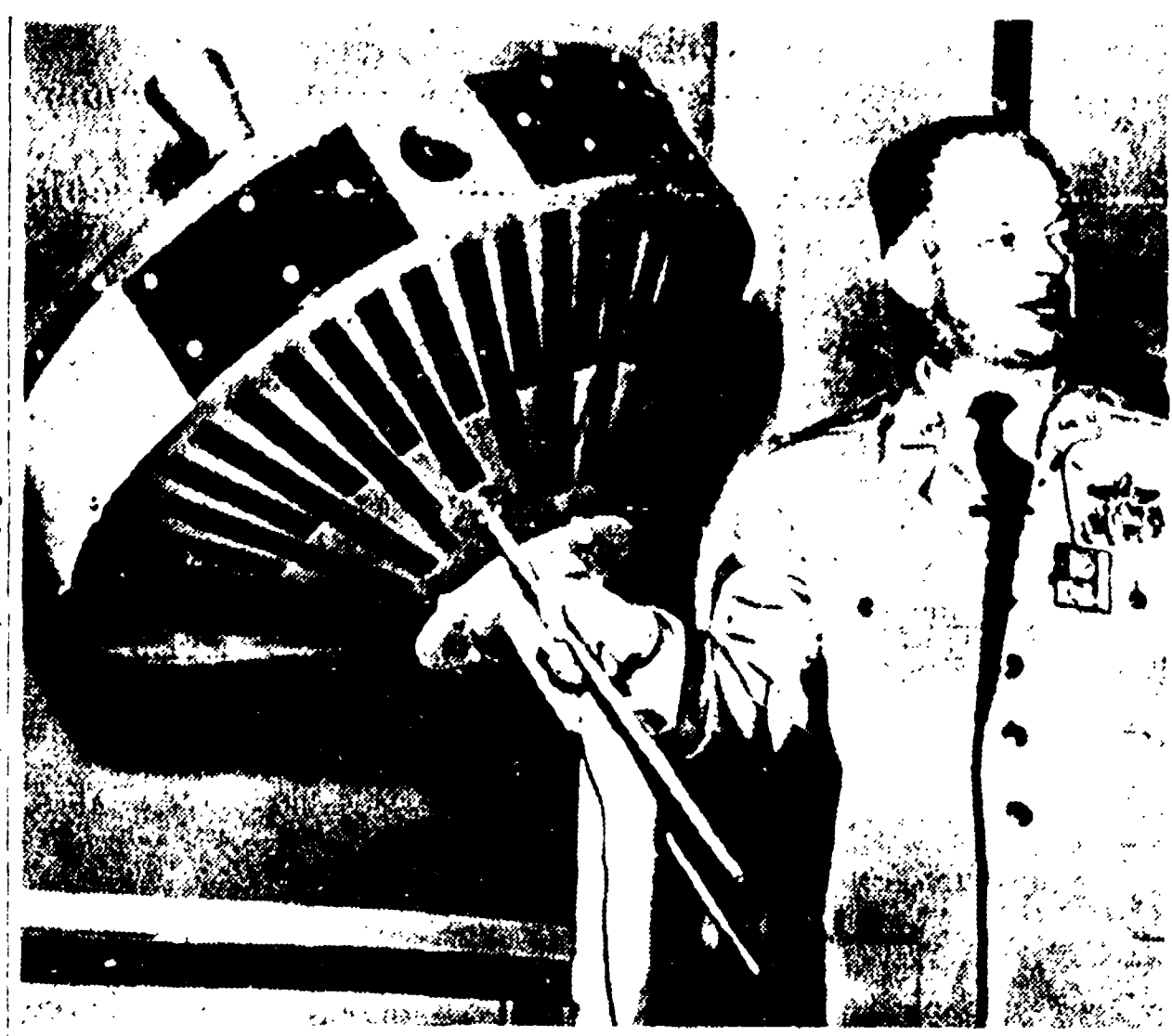
I frequenti accenti dei dirigenti federali e le sollecitazioni social-democratiche per un miglioramento delle relazioni con la Polonia, ad esempio, vanno visti nel quadro di quei sondaggi che la Cancelleria viene operando in previsione di una più urgente necessità di commercio anche con l'Est.

Di qui il grande interesse per la proposta del ministro Rau, considerando anche i danni materiali che i monopoli tenuti riversano sulle spalle della classe operaia tedesca, egli ha offerto a Bonn l'acquisto dei 4 milioni di tonnellate di carbone

occidentali, di 200 mila tonnellate di lignite, assenti di prodotti chimici, calzature, tessuti e altro, per un importo complessivo di 550 milioni di marchi (lire: circa 80 miliardi di lire italiane).

In cambio la RDT offre, a copertura totale degli acquisti e nel quadro di un accordo da stabilirsi per il commercio fra il 1959-60: 4 milioni di tonnellate di combustibili per uso civile; 650 mila tonnellate di laminati o di materiali che la Repubblica federale normalmente importa dall'estero; 40 mila tonnellate di zucchero; 20 mila tonnellate di carne suina.

Come si vede, esiste una effettiva complementarità fra le materie che le due Germanie possono oggi scambiarsi. Ma non è questo l'aspetto più significativo della proposta avanzata dalla RDT. Salta invece agli



CAPE CANAVERAL. — Il tenente colonnello dell'aviazione USA John Powers mostra un modello del « Pioneer », l'uso ha una forma tronco-conica, sulla superficie cilindrica è visibile una degli archi delle telecamere installate a bordo.

CONFERMATA L'AZIONE AMERICANA DI SPIONAGGIO E PROVOCAZIONE

Catturato in URSS un pallone-osservatorio lanciato dagli USA sul territorio sovietico

E' stato mostrato, con le sue attrezzature, ai corrispondenti stranieri a Mosca — Uno dei suoi apparecchi aveva già fotografato un complesso di impianti militari — Radio riceventi e trasmettenti

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 12. — L'ultima prova dei metodi usati dalle autorità militari americane per condurre la loro azione di spionaggio e provocazione contro l'URSS è stata portata ieri a conoscenza della stampa mondiale dal ministero degli Esteri sovietico.

Convocato alle 13 in una grande sala situata in un edificio centrale di Mosca, i corrispondenti stranieri residenti nella capitale sovietica hanno potuto vedere con loro occhi l'attrezzatura di un pallone-osservatorio americano, lanciato da una base militare statunitense e catturato sul territorio sovietico.

La conferenza stampa, intesa ad illustrare le caratteristiche del tutto militare e spionaggio dell'apparecchio americano, è stata aperta da un portavoce del ministero degli Esteri, il quale ha sottolineato che la recente cat-

tura dell'ordigno sul territorio sovietico smentisce in pieno le giustificazioni finora addotte dal governo degli Stati Uniti, che quando non appare come un semplice tentativo di spionaggio, è una provocazione, e che non si tratta di palloni-sonda destinati ad osservazioni meteorologiche.

Ha preso poi la parola un esperto, il colonnello Taranov, che ha illustrato le varie parti delle apparecchiature, disposte su un unico filo che lo ha lanciato di con-

terazione il ruolo e le funzioni del pallone, e che non si tratta di palloni-sonda destinati ad osservazioni meteorologiche.

Il pallone-osservatorio, lanciato da una base militare statunitense e catturato sul territorio sovietico, è stato mostrato ai corrispondenti stranieri residenti nella capitale sovietica.

La conferenza stampa, intesa ad illustrare le caratteristiche del tutto militare e spionaggio dell'apparecchio americano, è stata aperta da un portavoce del ministero degli Esteri, il quale ha sottolineato che la recente cat-

tura dell'ordigno sul territorio sovietico smentisce in pieno le giustificazioni finora addotte dal governo degli Stati Uniti, che quando non appare come un semplice tentativo di spionaggio, è una provocazione, e che non si tratta di palloni-sonda destinati ad osservazioni meteorologiche.

Il pallone-osservatorio, lanciato da una base militare statunitense e catturato sul territorio sovietico, è stato mostrato ai corrispondenti stranieri residenti nella capitale sovietica.

La conferenza stampa, intesa ad illustrare le caratteristiche del tutto militare e spionaggio dell'apparecchio americano, è stata aperta da un portavoce del ministero degli Esteri, il quale ha sottolineato che la recente cat-

tura dell'ordigno sul territorio sovietico smentisce in pieno le giustificazioni finora addotte dal governo degli Stati Uniti, che quando non appare come un semplice tentativo di spionaggio, è una provocazione, e che non si tratta di palloni-sonda destinati ad osservazioni meteorologiche.

ULTIM'ORA

Arrestato il segretario del P.C. del Marocco

RABAT, 12. — Il Partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

La sorte del «Pioniere».

(Continuazione dalla 1. pagina)

avrebbe dovuto frenarla nella corsa verso la Luna per impedire la disintegrazione. Il professor Diinn ha commentato che il razzo Pioniere non si è acceso perché le stazioni a terra non sono riuscite a dare il contatto alla batteria del satellite. Ciò si spiega col fatto che la traiettoria spinta del satellite non ha permesso la penetrazione nell'atmosfera, tutto che a sua volta si è ripercuoto sulla batteria che avrebbe dovuto provocare la disintegrazione del razzo.

Originariamente il razzo avrebbe dovuto essere lanciato in un'orbita circolare a 222 mila miglia dalla Terra.

Tuttavia quando il «Pioniere» ha decollato dalla traiettoria prestabilita gli scienziati si sono resi conto che il razzo avrebbe dovuto essere lanciato in un'orbita circolare a 222 mila miglia dalla Terra.

Tornando ora al ruolo del «Pioniere» si sa che la periferia di ricerca è stata assai rapida. Alle 21.45 (ora italiana) di sabato la velocità del razzo era scesa a 5000 km. orari, ma alle 22.45 di domenica mattina era aumentata a 12000 km. orari.

Ma gli strumenti di bordo continuano a inviare messaggi, con una intensità che il professor Lovell, direttore dell'osservatorio radioelettrico britannico di Goldstone, ha commentato che il razzo Pioniere non si è acceso perché le stazioni a terra non sono riuscite a dare il contatto alla batteria del satellite.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

questi riferimenti, che il Messaggero si metta a parlare del caso Giffre e dei traffici della POA, ma ciò sarebbe stato davvero troppo anche per un giornale che si propone di « moltiplicare » la suprema gerarchia ecclesiastica e statale del Vaticano per conto di quei degli americani al fronte.

Tutti i giornali, infine, riparlano simultaneamente di monsignori Montini. Chi lo porta come Papa, chi come segretario di Stato, si vorrebbe di nuovo che la voce è smentita drasticamente in Vaticano di una designazione in potere che da Pio XII sarebbe stata fatta in un documento segreto e che vorrebbe apparire al Conclave, si sottomettono per un attimo la loro tesi, sull'assoluta inattuabilità degli eventi vaticani suscitati dal Montini, altri mettono invece in rilievo, sempre per dimostrare la stessa assunta, la capacità di pastore e di guida che il Montini non si stacca di indovinare ai maldestri per la « E' improbabile che adesso si riesca ad accendere il razzo Pioniere ».

Tornando ora al ruolo del «Pioniere» si sa che la periferia di ricerca è stata assai rapida. Alle 21.45 (ora italiana) di sabato la velocità del razzo era scesa a 5000 km. orari, ma alle 22.45 di domenica mattina era aumentata a 12000 km. orari.

Ma gli strumenti di bordo continuano a inviare messaggi, con una intensità che il professor Lovell, direttore dell'osservatorio radioelettrico britannico di Goldstone, ha commentato che il razzo Pioniere non si è acceso perché le stazioni a terra non sono riuscite a dare il contatto alla batteria del satellite.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.

Il partito comunista marocchino ha annunciato ieri sera che il segretario generale del partito, Ali Yata, è stato arrestato.